

La riunione territoriale delle aziende in crisi riunita oggi, individua nei seguenti obiettivi un percorso da perseguire nell'affermazione dei diritti e degli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori, ed in particolare rivendica:

- Il blocco dei licenziamenti e l'opposizione alla chiusura delle sedi produttive
- No alla precarizzazione del mondo del lavoro e per la cancellazione delle leggi che lo hanno permesso
- Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario
- No alle delocalizzazioni e contro la concorrenza nazionale ed internazionale fra lavoratrici e lavoratori
- Per l'estensione degli strumenti di integrazione al reddito come il sostegno per le spese scolastiche dei figli, il blocco degli sfratti, la sospensione del pagamento degli affitti e delle bollette di acqua, luce e gas per chi perde il lavoro
- Lotta alla speculazione finanziaria delle aziende
- Adesione alla piattaforma della manifestazione del 1 Marzo contro razzismo e sfruttamento

Per supportare questo percorso i presenti ritengono necessario superare le differenze relative alle diverse appartenenze sindacali, pur ritenendo questo strumento indispensabile. Sarà necessario quindi portare il livello di questa discussione all'interno delle proprie sigle di appartenenza.

Come primo appuntamento la giornata del 1 Marzo diventa un momento dove stringere, non solo idealmente, un'alleanza con le lavoratrici ed i lavoratori immigrati. Essi rappresentano l'anello debole, anello grazie al quale le aziende si garantiscono lauti profitti restituendo sfruttamento e salari da fame.

Per questo è indispensabile metterci in collegamento. Un collegamento che assuma caratteristiche stabili, capace cioè, di rivendicare una piattaforma unitaria che difenda gli interessi della classe lavoratrice al di là delle appartenenze sindacali.

L'assemblea propone quindi di individuare un appuntamento a breve per dare maggiore visibilità alla discussione che si è svolta in questa giornata.

Il 12 Marzo, giorno in cui la CGIL chiama allo sciopero per l'alleggerimento della pressione fiscale sulle buste paga delle lavoratrici ed i lavoratori, potrebbe essere una proficua occasione per portare le rivendicazioni emerse dall'incontro di oggi.

Al fine di preparare questo appuntamento i presenti decidono di rivedersi martedì 9 Marzo alle ore 18.30 presso il circolo "il Progresso" di via Trivero 16 a Torino, per organizzare una nostra presenza alla manifestazione indetta per lo sciopero della CGIL del 12 Marzo.

A.L.A.TO (Assemblea Lavoratori Autoconvocati Torino)

Torino, 27 Febbraio 2010